

CARTA DEL GRUPPO DI ACQUISTO SOLIDALE (GAS) DI MANDRIOLA – settembre 2012

Principi Generali

(dal Documento base dei GAS, luglio 1999)

«Quando un gruppo di persone decide di incontrarsi per riflettere sui propri consumi e per acquistare prodotti di uso comune, utilizzando come criterio guida il concetto di giustizia e solidarietà, dà vita a un GAS.

Finalità di un GAS è provvedere all'acquisto di beni e servizi cercando di realizzare una concezione più umana dell'economia, cioè più vicina alle esigenze reali dell'uomo e dell'ambiente, formulando un'etica del consumare in modo critico che unisce le persone invece di dividerle, che mette in comune tempo e risorse invece di tenerli separati, che porta alla condivisione invece di rinchiudere ciascuno in un proprio mondo (di consumi).

Essere un GAS perciò non vuole dire soltanto risparmiare acquistando in grandi quantitativi, ma soprattutto chiedersi che cosa c'è dietro a un determinato bene di consumo: se chi lo ha prodotto ha rispettato le risorse naturali e le persone che le hanno trasformate; quanto del costo finale serve a pagare il lavoro e quanto invece la pubblicità e la distribuzione; qual è l'impatto sull'ambiente in termini di inquinamento, imballaggio, trasporto... fino a mettere in discussione il concetto stesso di consumo ed il modello di sviluppo che lo sorregge. I GAS nascono dall'esigenza di cercare una alternativa ad un modo di consumare poco attento.

Per costituire un GAS o per entrare a farne parte non bisogna essere dei "duri e puri" ma prendere coscienza della necessità di cambiare nel piccolo e voler riflettere sull'approccio da avere quando si fa la spesa».

Chi siamo

Il GAS di Mandriola si costituisce nel dicembre 2011 per iniziativa di un gruppo di famiglie come gruppo informale, cioè privo di uno statuto, organismo direttivo e personalità giuridica, con l'obiettivo di condividere il valore di un comportamento d'acquisto etico e di provare a cambiare il proprio stile di vita verso comportamenti più sostenibili. E' un gruppo apartitico e senza fini di lucro, ma non apolitico, in quanto i suoi obiettivi tendono ad incidere sulla realtà sociale e sull'ambiente.

I membri del gruppo condividono ed adottano questa carta, che ne enuncia i principi fondanti, gli obiettivi e l'organizzazione, in sintonia con il *Documento base dei GAS*.

Obiettivi del Gruppo: consumo critico

La scelta di cosa consumare e di chi scegliere come fornitore si basa su alcuni criteri fondanti:

- produttori biologici (certificati e non) perché non utilizzano pesticidi, diserbanti, concimi chimici, che inquinano e consumano energia, perché non riempiono di ormoni ed antibiotici gli animali, perché producono beni (detersivi, pannolini ecc) biodegradabili e comunque a basso impatto ambientale; la scelta di questi produttori ha evidentemente anche effetti positivi sulla nostra salute e sulla qualità di ciò che mangiamo e consumiamo. A medio e lungo termine questa scelta comporta anche un risparmio per la collettività che non deve pagare, in vari modi, i danni ambientali dell'inquinamento;
- prodotti locali e di stagione, per ridurre l'inquinamento e lo spreco energetico e per privilegiare prodotti più freschi e senza conservanti; i prodotti locali e di stagione sono inoltre più salutari per l'organismo umano, perché sono in armonia con i ritmi fisiologici dell'uomo

- piccoli produttori, possibilmente locali, perché è più facile conoscerli e perché lavorano con più intensità di manodopera che non di capitale, o aziende che operano nel sociale (onlus, cooperative, ecc), perché condividono lo stesso spirito di fondo dei GAS;
- attenzione alle condizioni di lavoro, perché nell'era della globalizzazione le multinazionali spostano la produzione dove i costi sono più bassi, la manodopera è sottopagata e i lavoratori non hanno diritti: preferire i prodotti senza sfruttamento significa aiutare a regolare il mercato del lavoro;
- imballaggi totalmente biodegradabili o riciclabili (vuoti a rendere!) e confezionamento dei prodotti in formati convenienti per gli acquisti dei GAS;
- acquisti non condizionati dai messaggi pubblicitari.

Nella scelta del produttore ha fondamentale importanza la sua disponibilità ad assumere un atteggiamento di massima trasparenza:

- trasparenza della filiera, per conoscere la storia di ogni prodotto;
- trasparenza sulla formazione del prezzo dei prodotti e “giusto prezzo” o (prezzo equo).

Si parla di “giusto prezzo” perché, mentre da una parte è necessario garantire un prezzo remunerativo al produttore affinché non ci sia sfruttamento del lavoro e ci sia attenzione alla qualità dei prodotti, dall'altra comprare direttamente dai produttori deve portare a ridurre i costi dei prodotti poiché si accorcia la filiera (meno intermediari), non ci sono spese pubblicitarie e gli imballaggi sono minori. Riteniamo che far parte di un GAS non debba essere una scelta di “nicchia” riservata a chi può permettersi prodotti di qualità costosi e un consumo critico, ma significhi anche porre attenzione, nella scelta dei produttori, al prezzo proposto.

Il rapporto tra il GAS ed il produttore deve essere improntato su basi di conoscenza e fiducia reciproca: a tal fine è auspicabile che siano organizzati incontri con i produttori e/o visite presso le aziende. Al produttore viene inoltre richiesto di compilare la “scheda produttore” (vedi allegato), come garanzia del prodotto venduto, delle lavorazioni effettuate e delle caratteristiche dell'azienda.

In definitiva, la scelta dei produttori non è permanente, ma viene continuamente discussa e verificata dai membri del gruppo attraverso il confronto reciproco e basandosi anche sull'esperienza di altri GAS. Il fine ultimo, nel rapporto con i produttori, è quello di costruire un processo partecipato per orientare le scelte produttive (nella prospettiva della costruzione dei DES – Distretti di Economia Solidale). In questo senso, è quindi del tutto lecito fare richieste ai produttori, facendosi portatori dei valori del gruppo riguardo alla qualità dei prodotti, ai metodi di produzione, al “giusto prezzo”. D'altro canto il GAS può impegnarsi ad acquistare i prodotti dal fornitore, consentendogli di fare una programmazione affidabile e di non sprecare risorse, con conseguente diminuzione dei costi.

Obiettivi del Gruppo: condivisione, partecipazione, solidarietà, fare rete

Condivisione: riguarda sia i principi generali sia gli aspetti specifici, le scelte e le modalità organizzative; le decisioni (di qualsiasi tipo) sono partecipate e vengono prese dai membri del Gruppo in riunioni periodiche (orientativamente una al mese) a cui prendono parte tutti coloro che possono, e su cui verranno informati gli altri membri del Gruppo (mandando un resoconto a tutti via email).

Partecipazione: il gruppo agisce su base volontaria, attraverso una suddivisione delle mansioni che permetta uno svolgimento il più possibile condiviso dei compiti collettivamente definiti. E' attraverso la presa in carico esplicita e fattiva di responsabilità personali che si esplica il senso stesso dell'appartenenza al GAS. Tutti i membri si prendono l'impegno di partecipare attivamente al meglio delle loro possibilità alle attività

del GAS. Chi non può prendere parte attiva nel funzionamento del GAS può comunque partecipare agli acquisti ed alle riunioni periodiche.

Solidarietà: si esplica anzitutto tra i membri del Gruppo, attraverso l'aiuto e la disponibilità reciproca, a partire dagli aspetti pratici (es. disponibilità per il ritiro di un acquisto, aiuto al referente nella gestione di ordine particolarmente complesso, eccetera), ma si estende anche agli altri soggetti con cui il GAS interagisce.

Fare rete: la rete è l'insieme dei contatti e delle relazioni con il territorio, per essere parte attiva della realtà in cui si vive, facendosi portatore dei valori di base del Gruppo e promuovendo anche proposte, iniziative, incontri, sia come strumento di sviluppo e crescita culturale del Gruppo sia per la divulgazione di una cultura del consumo critico e sostenibile. La rete è anche la Rete dei GAS, fondamentale per ampliare queste prospettive oltre i propri confini territoriali, nonché strumento per un confronto condiviso su metodi, per l'organizzazione di acquisti comuni, per un confronto sui produttori, per fare "massa critica", eccetera.

Organizzazione del Gruppo

Per far parte del GAS è sufficiente richiederlo ad un membro qualsiasi del Gruppo e, possibilmente, partecipare ad almeno una riunione per farsi conoscere e per conoscere la realtà del Gruppo. Chi vuole entrare nel GAS fornisce anche un recapito telefonico, un'email (chi non ha internet può comunque partecipare mediante contatti telefonici con i responsabili dei prodotti) e la zona di residenza (informazione che può essere utile per i ritiri e/o le consegne degli ordini), ed acconsente che queste informazioni siano divulgate agli altri membri del Gruppo.

- I membri del Gruppo sono iscritti nell'indirizzario della casella di posta elettronica gasmandriola@gmail.com, da cui ricevono le comunicazioni sugli ordini in scadenza, sulle riunioni e sulle altre informazioni riguardanti l'attività del Gruppo. Il referente del Gruppo è colui che gestisce la casella di posta elettronica e, quindi, gestisce il calendario degli ordini (ove non diversamente specificato)
- Nelle riunioni vengono prese tutte le decisioni relative agli ordini/acquisti: che acquisti fare, con che frequenza, che produttore scegliere, chi è il referente per ogni acquisto.
- Ognuno può decidere in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo di non voler/poter più fare parte del GAS, o di sospendere temporaneamente la propria adesione, comunicandolo al referente del Gruppo o, meglio, durante una riunione del Gruppo.
- Il referente di un ordine tiene i contatti con il Gruppo e con il produttore: riceve gli ordini e li invia al produttore al momento concordato, mette a disposizione il proprio nominativo e codice fiscale per l'intestazione delle eventuali fatture (che non hanno comunque rilevanza fiscale per l'intestatario), comunica a chi ha ordinato data e luogo di consegna dei prodotti, informa se ci sono cambiamenti, ritardi o variazioni nel listino. Anche il referente ha la solidarietà del Gruppo nell'eventualità di errori o ritardi, non ha responsabilità sui prodotti e, se ne ha bisogno, può chiedere a qualcuno di aiutarlo. Alla riunione un referente può ovviamente interrompere il suo incarico, se ha difficoltà a portarlo avanti, cedendolo ad un altro.
- I referenti (così come le altre persone che impegnano una parte del loro tempo per i fini del GAS) si impegnano a titolo gratuito. Solo in alcuni casi particolari (es. acquisti che richiedano un viaggio e una spesa economica non indifferente) si potrà prevedere un rimborso delle spese sostenute dal referente, da decidersi comunque alla riunione.
- A tutti i partecipanti al Gruppo viene richiesto un atteggiamento di correttezza, in particolare nel partecipare agli acquisti: è necessario essere solleciti al momento della consegna, e ciò vuol dire che i prodotti vanno ritirati il prima possibile, nei giorni e negli orari stabiliti dal referente. In caso di difficoltà è necessario telefonare al

responsabile e/o mettersi in contatto con qualcuno del Gruppo che possa ritirare al proprio posto. Le stesse accortezze devono essere rispettate nel caso in cui i prodotti vengano ritirati (o siano consegnati a domicilio) direttamente dal produttore.

- Le spese di trasporto vengono in genere ripartite in proporzione alla merce ordinata, salvo casi particolari da definire di volta in volta.